

PROVIDER ECM



J. Medical Books Edizioni s.r.l.
provider n° 2683

RESPONSABILE
SCIENTIFICO

Prof. Sandro Piga

📍 Milano
Via Salasco 20
20136
☎ Tel 02/67076056
Fax 02/67493273

📍 Roma
Via Agostino Magliani 186
00148

✉ mail: info@jmbedizioni.com
🌐 www.jmbedizioni.com

ATTUALITÀ IN HIV ED EPATITI: OPINIONI A CONFRONTO

CAGLIARI 29 MAGGIO 2019

ECM

L'evento è stato accreditato nell'ambito del programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina con l'Obiettivo Formativo N. 2 Linee guida - protocolli - procedure

Il corso è stato accreditato per le seguenti professioni:

MEDICO CHIRURGO: Malattie Infettive, Allergologia, Immunologia Clinica, Gastroenterologia, Medicina Interna, Microbiologia e Virologia

- FARMACIA: Farmacia ospedaliera e territoriale - **INFERMIERE - BIOLOGO**

I crediti attribuiti sono 7. L'ottenimento dei crediti formativi è subordinato alla frequenza al 100% del Programma Formativo e al superamento del 75% del test di verifica dell'apprendimento.

Iscrizione gratuita online:

www.jmbedizioni.com/scheda-iscrizione

con il contributo non condizionante di



OSPEDALE SS TRINITÀ

SALA RIUNIONI DIVISIONE DI UROLOGIA

Faculty

Andreoni Massimo - ROMA
Angioni Goffredo - CAGLIARI
Bolliri Chiara - CAGLIARI
Businco Fabrizio - CAGLIARI
Campus Marco - CAGLIARI
Civolani Alberto - CAGLIARI

Razionale

Il Ws ha come obiettivo quello di mettere a confronto clinici che trattano le patologie legate al virus dell'HIV e HCV alla luce dell'avvento delle nuove terapie antiretrovirali che dal 1995 ad oggi, hanno consentito, un miglioramento della quantità e qualità di vita ai pazienti con infezione da HIV, e un controllo duraturo della replicazione virale migliorando notevolmente la qualità della vita; argomento più recente ma di grande attualità il trattamento con i nuovi DAA per la terapia dell'infezione da HCV.

Ad oggi come sappiamo non esistono terapie eradicanti del virus, questo comporta quindi un trattamento cronico che a lungo tempo si correla a problemi di aderenza, di tossicità e di necessità di introdurre terapie concomitanti con la conseguenza di porre grande attenzione alle possibili interazioni farmacologiche.

La presenza di HCV è un fattore aggravante e nelle persone con HIV questa patologia è stata riscontrata più comunemente in passato in pazienti tossicodipendenti ma anche tra omosessuali con comportamenti a rischio.

L'epatite C è anche la prima causa di danno epatico nei pazienti HIV+ i nuovi schemi per la cura di HCV hanno dimostrato una efficacia elevata, pur evidenziando talvolta interazioni farmacologiche in particolare con NNRTI e IP.

Vi sono terapie anti HIV che sono in grado di minimizzare questo ostacolo grazie a loro caratteristiche farmacologiche. Con l'avvento di nuove molecole anti HCV e con la disponibilità di nuovi farmaci anti HIV con più alti profili

Garau Marzia - CAGLIARI
Ligas Marco - CAGLIARI
Motzo Marta - CAGLIARI
Ortu Francesco - CAGLIARI
Piano Paola - CAGLIARI
Piga Sandro - CAGLIARI
Pisano Francesca - CAGLIARI

di efficacia e tollerabilità sarà molto importante il confronto con gli attuali schemi terapeutici atti alla soluzione del problema nel paziente coinfecto. Va comunque ricordato che le persone coinfecte HCV/ HIV hanno una maggiore probabilità di malattia epatica (epatite cronica e cirrosi) come pure una maggiore probabilità di sviluppo di polmoniti batteriche e infezioni fungine.

La prospettiva di terapia a lungo termine e la disponibilità di avere più molecole con caratteristiche e/o tossicità differenti, favoriscono l'indicazione ad un percorso terapeutico "personalizzato e quindi ottimizzato" della HAART, questo deve essere inteso come ricerca di soluzioni che mirino ad assicurare il mantenimento dell'efficacia viro-immunologica e di consentire una migliore qualità di vita al paziente.

Il termine "ottimizzazione della HAART" in condizioni di soppressione virologica (HIV-RNA < 50 cp/ml) è utilizzato per indicare strategie finalizzate al miglior risultato possibile attraverso switch terapeutici differenti tra loro, con la conseguente modifica dei regimi terapeutici che porta alla riduzione del numero di farmaci antiretrovirali oppure del numero di somministrazioni e/o di compresse giornaliere, conseguentemente migliorando quindi l'aderenza del paziente.

Pertanto con i pazienti vanno accuratamente valutati, bilanciati e discussi i potenziali rischi e benefici di schemi personalizzati di trattamento, modulati sulla base delle esigenze del caso con la presenza di coinfezioni e patologie concomitanti questo deve ovviamente guidare sempre la scelta migliore.

Programma

- 12.30 - 13.15 Welcome Coffee
13.15 - 13.30 Registrazione partecipanti
13.30 - 13.50 Introduzione
S. Piga
- 13.50 - 14.30 I markers antinfiammatori: quali implicazioni cliniche
M. Andreoni
- 14.30 - 15.00 Dalle linee guida HIV alla pratica clinica
F. Ortu
- 15.00 - 15.30 I percorsi assistenziali della Regione Sardegna: impatto sulla spesa
M. Campus - F. Businco
- 15.30 - 16.00 Hiv e Donna
P. Piano
- 16.00 - 16.30 PI'S, INI, NNRTI, Esperienze Cliniche e dati di efficacia e tollerabilità
G. Angioni
- 16.30 - 17.00 Regimi NUC Sparing e Booster Free Dati di letteratura ed esperienze cliniche
M. Motzo
- 17.00 - 17.30 I dati di Real Life con terapia ARV a base di INI nel paziente coinfecto e non
M. Garau
- 17.30 - 18.00 Aging e rischio cardiovascolare nel paziente HIV: dati acquisiti e prospettive future
C. Bolliri
- 18.00 - 18.30 Infezione da HCV: "Cosa ci dice la letteratura"
A. Civolani
- 18.30 - 19.00 Il trattamento con DAA negli anziani in terapia concomitante: criteri di reclutamento
M. Ligas
- 19.00 - 19.30 Esperienze del centro con i nuovi DAA nei pazienti coinfecti e non
F. Pisano
- 19.30 - 20.00 Conclusioni e Take Home Message
S. Piga
- 20.00 - 20.30 Questionario ECM e discussione